



Ambasciata d'Italia
Vienna

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, in particolare l’art. 72 “Modifica di contratti durante il periodo di validità”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'art. 17, co. 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, co. 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, con decreto n. 1/CIA del 6 febbraio 2024, veniva indetta una procedura aperta (CIG B0FAE82212) per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e di risanamento conservativo della

struttura portante del tetto e della copertura dell'edificio denominato Palazzo Sternberg, sede dell'Istituto Italiano di Cultura e del Consolato d'Italia, sito in Ungargasse 43, 1030 Vienna, Austria;

Considerato che, con successivo decreto n. 9/CIA del 28 febbraio 2025, veniva disposta l'aggiudicazione in favore di LEYRER + GRAF Baugesellschaft m.b.H, per un importo di Euro 1.354.014,50 oltre IVA di legge;

Visto il contratto stipulato in data 17 giugno 2025 tra l'Ambasciata d'Italia a Vienna e l'operatore economico LEYRER + GRAF Baugesellschaft m.b.H, che disciplina l'esecuzione dei lavori di cui sopra;

Considerato che in data 6 novembre 2025, il Direttore dei Lavori ha redatto una perizia di variante in corso d'opera motivata da esigenze tecniche sopravvenute che non potevano essere note al momento della redazione del progetto esecutivo, la quale comporta le seguenti lavorazioni aggiuntive:

- a) risanamento del pavimento in parquet delle stanze n. 49 e 66;
- b) riparazione dei danni al soffitto della cd. "sala marrone";
- c) tinteggiatura delle pareti delle stanze nn. 60, 61, 62, 63, 76, 78-87, 90-92, 88;
- d) interventi sulle costruzioni in legno;

Vista la relazione datata 13 novembre 2025, con cui il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott. Nicola Locatelli, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, ha valutato la perizia e ha autorizzato la variante, ritenendola conforme alle disposizioni dell'art. 72 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Considerato in particolare che la variante proposta:

- è giustificata da elementi e circostanze che non potevano essere noti al momento dell'approvazione della progettazione esecutiva né all'atto dell'affidamento del contratto;
- non altera la natura generale del contratto né comporta modifiche sostanziali tali da richiedere una nuova procedura di affidamento;
- è contenuta entro il limite del 50% dell'importo originario, essendo l'importo complessivo della variante pari ad Euro 72.286,18, ovvero il 5,34% dell'importo originale del contratto;
- è accompagnata da perizia di variante del Direttore dei lavori e aggiornamento del quadro economico;
- non comporta modifiche al cronoprogramma dei lavori;

Tutto quanto premesso,

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE e del DM 192/2017, la variante in corso d'opera relativa ai lavori di messa in sicurezza e di risanamento conservativo della struttura portante del tetto e della copertura dell'edificio denominato Palazzo Sternberg, sede dell'Istituto Italiano di

Cultura e del Consolato d'Italia, sito in Ungargasse 43, 1030 Vienna, Austria, meglio dettagliata in premessa;

2. che la variante comporta una modifica dell'importo contrattuale pari ad Euro 72.286,18 oltre IVA 20%, per un nuovo importo contrattuale complessivo di Euro 1.426.300,68 oltre IVA 20% per Euro 285.260,14, per un totale di Euro 1.711.560,82;
3. che la relativa spesa sarà imputata alle pertinenti scritture contabili del bilancio di sede;
4. che la ditta esecutrice LEYRER + GRAF Baugesellschaft m.b.H è autorizzata a procedere all'esecuzione delle lavorazioni previste dalla variante;
5. di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vienna, 14 novembre 2025

Giovanni Pugliese
Ambasciatore d'Italia